

**Allegato alla Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
n. 7 del 25/07/2005**

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

- **il Sindaco del Comune di Roveredo in Piano**
- **il Dirigente Scolastico del Circolo Didattico di Porcia**
- **il Dirigente della Scuola media statale "Giacomo Zanella"**
- **il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Ambito Socioassistenziale 6.5**
- **la Coordinatrice dei Servizi Sociali dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale"**
- **Il Presidente della Scuola per l'Infanzia parificata "Sacro Cuore" e dell'Asilo Nido integrato**
- **Presidenti delle Associazioni del territorio**

per la gestione del Progetto:

***" PATTO SCUOLA – TERRITORIO
PER UNA COMUNITÀ INTEGRATA "***

PREMESSO

- che dal 1° settembre del 2000 le istituzioni scolastiche hanno ottenuto la personalità giuridica e l'autonomia (art. 21 L. 59/97), e che agli EE.LL., nel processo di riforma dello Stato in un'ottica di decentramento, sono stati conferiti nuovi e specifici compiti e funzioni;
- che nel quadro del progressivo compimento dell'autonomia scolastica e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo, la L.59/1997, capo IV, art.21, stabilisce al comma 8 che "l'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture", nonché "al coordinamento con il contesto territoriale", e al comma 10 prevede fra le iniziative da attuare nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica anche l'utilizzo delle strutture e delle tecnologie scolastiche in orario extrascolastico;
- che il Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, Dpr. N.275 dell'8 marzo 1999 stabilisce, agli articoli 7, 8 e 9 che possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e agenzie operanti sul territorio per progetti determinati;
- che la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n.133/1996 promuove l'apertura delle scuole in orario pomeridiano per la creazione di spazi di incontro da riservare agli alunni per lo svolgimento di iniziative complementari e integrative dell'iter formativo, aprendo la scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative e istituzionali;
- che nell'ambito della riorganizzazione del sistema formativo e nell'ampliamento

dell'offerta formativa le istituzioni scolastiche vengono a qualificarsi come centri di promozione culturale sociale e civile aperte al territorio, che interagiscono con la comunità civile e sociale di cui sono parte, secondo i principi contenuti nella stessa Direttiva Ministeriale 133/1996 nonché nel Regolamento attuativo della stessa emanato con D.P.R. 567/1996, e ribaditi nel Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n.251/1998, che fra le iniziative da attuarsi per la sperimentazione sull'autonomia comprende anche quelle mirate all'integrazione della scuola con il territorio;

- che per la realizzazione di percorsi formativi integrati nonché per la materia specificamente trattata dalla Direttiva Ministeriale 133/1996 le Istituzioni scolastiche possono collaborare con gli Enti Locali, anche tramite accordi o convenzioni, stipulati anche a livello locale;

- che in base al principio di sussidiarietà, il Dlgs 112/1998, capo III conferisce compiti e funzioni in materia di programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico alle Provincie e ai Comuni, ciascuno per le proprie competenze, e fra questi anche il "piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature" (art.139, comma 1/d);

- che la L.23/1996, art.1, comma 2/g stabilisce che la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica deve garantire "la piena utilizzazione delle strutture scolastiche da parte della collettività";

- che la legge 53/2003 all'art. 1, comma 1 afferma di voler "favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio ed autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione".

- che la legge regionale 7/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" prevede al capo IV art. 19 che "L'accordo di programma e' finalizzato alla definizione e attuazione di opere o di interventi di interesse pubblico, nonche' all'attuazione di programmi di intervento, che richiedono per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata della Regione, degli Enti locali, di Amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e di altri soggetti pubblici o privati".

DATO ATTO

- pertanto che, ai sensi della L.R.. 7/00, art. 19, si intende addivenire alla sottoscrizione di un **ACCORDO DI PROGRAMMA** tra

- il Comune di Roveredo in Piano
- il Circolo Didattico di Porcia
- la Scuola media statale "Giacomo Zanella"
- l'Ambito Socioassistenziale 6.5
- i Servizi Sociali dell'Ass n. 6 "Friuli Occidentale"
- la Scuola per l' Infanzia parificata "Sacro Cuore" e dell'Asilo Nido integrato
- le Associazioni del territorio per la gestione del Progetto

denominato "*Patto scuola – territorio per una comunità integrata*", al fine di **formalizzare le finalità e le modalità della cooperazione** (Artt. 1,2,3,4) espresse dalla Comunità di Roveredo nel suo complesso rappresentata dal Sindaco, dalla comunità scolastica tramite il Piano dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e dalle Associazioni tramite la loro istanza di partecipazione ed integrazione territoriale.

- che l'accordo costituisce, di conseguenza, uno strumento operativo per raggiungere le seguenti finalità:
- **consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica e territoriale** attraverso la realizzazione di un sistema formativo integrato in grado di dare risposte ai nuovi e vecchi diritti di cittadinanza delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi
- **ottimizzazione delle risorse scolastiche ed extrascolastiche** coerentemente con le scelte condivise, attraverso il coerente coinvolgimento delle associazioni sportive, ludiche ricreative e culturali che agiscono sul territorio
- **promozione della salute e della tutela della salute mentale in età evolutiva** per le fasce più deboli a rischio di emarginazione o a rischio psicopatologico o di handicap
- **promozione della formazione e dell'aggiornamento del personale scolastico e degli operatori impegnati** per favorire interventi formativi che rispondano ad una logica di pianificazione degli interventi, di lettura integrata delle richieste e coerenti con le esigenze di sviluppo della comunità
- **promozione della progettualità** per concorrere all'individuazione di progetti innovativi che possano migliorare la qualità dell'offerta formativa
- **sostegno alla praticabilità** del Progetto attraverso il monitoraggio, la valutazione e la riprogettazione dell'esperienza in base ai risultati ottenuti.

IL SINDACO, IL DIRIGENTE DELLA SCUOLA MEDIA "GIACOMO ZANELLA, IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL CIRCOLO DIDATTICO DI PORCIA, IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AMBITO SOCIOASSISTENZIALE 6.5, LA COORDINATRICE DEI SERVIZI SOCIALI DELL'A.S.S. N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE", IL PRESIDENTE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA PARIFICATA "SACRO CUORE" E DELL'ASILO NIDO INTEGRATO, PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE (Società Filarmonica Roveredana, Associazione Takam, Coro dell'Artugna, Corale Gialuth, Polisportiva "Vis et virtus", Polisportiva "Azzurra", Associazione Calcistica Virtus, Tennis Club Roveredo, Auser, Caritas, "Piccoli Amici", Associazione Arcobaleno) generalizzati come segue:

Soggetto Istituzionale	Legale Rappresentante o delegato	Atto di delega
COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	Sindaco Renzo Liva	
AMBITO SOCIOASSISTENZIALE 6.5	Presidente Giovanni Zanolin	
SCUOLA MEDIA	Prof.ssa Conte Lisetto	si

“GIACOMO ZANELLA”		
CIRCOLO DIDATTICO DI PORCIA	Dirigente Cinzia Melloni	
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 “FRIULI OCCIDENTALE”	Coordinatrice dei Servizi Sociali Dott.ssa Maria Bonato	si
SCUOLA PER L’INFANZIA PARIFICATA “SACRO CUORE” E DELL’ASILO NIDO INTEGRATO	Presidente e Parroco Mazzega Sbovata Ruggero	
ASSOCIAZIONE MUSICALE TAKAM	Presidente Serse ZANCAN	
ASSOCIAZIONE “POLISPORTIVA AZZURRA”	Segretario della Polisportiva Stefania TASSAN	si
GRUPPO CORALE “GIALUTH”	Presidente Manuela Valvasori	
“TENNIS CLUB ROVEREDO”	Presidente Daniele Panont	
ASSOCIAZIONE CALCIO “VIRTUS”	Presidente Pierangelo Fabris	
SOCIETÀ FILARMONICA ROVEREDANA	Presidente Antonio Pessot	
L’ARTUGNA - CANTORI E DANZERINI DEL FRIULI	Vice Presidente Sante Ugo JANNA	si
ASSOCIAZIONE “POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIETÀ GINNASTICA ROVEREDANA VIS ET VIRTUS”	Presidente Palmiro Bran	
CIRCOLO DI VOLONTARIATO AUSER	_____ Sig. Vincenzo Buffo	
PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO – CARITAS PARROCCHIALE	Parroco Mazzega Sbovata Ruggero	

**SOTTOSCRIVONO il seguente
ACCORDO DI PROGRAMMA**

Art. 1 - Finalità

Il presente accordo finalizzato all’avvio di un progetto sperimentale e innovativo triennale è volto al mantenimento, arricchimento ed ampliamento dell’offerta formativa, in particolare, secondo le modalità indicate dall’autonomia scolastica.

2 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale della progettazione e svolgimento delle attività sperimentali è, inizialmente, quello del Comune di Roveredo in Piano, con la possibilità di essere esteso ai comuni dell'Ambito Urbano 6.5 (Porcia, Pordenone, Cordenons, San Quirino) con le opportune valutazioni.

Art. 3 - Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nel progetto sono l'Amm.ne comunale di Roveredo in Piano, la Direzione Didattica di Porcia per la scuola primaria, Scuola media statale "Giacomo Zanella per la scuola secondaria del primo ciclo, la Scuola per l'Infanzia parificata "Sacro Cuore" e Asilo Nido integrato, il Comune di Pordenone in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei comuni dell'Ambito Socioassistenziale 6.5, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", le Associazioni del territorio e le famiglie degli alunni.

Contribuiscono al Progetto, in modo autonomo ma coordinato:

- le Associazioni sportive (Polisportiva "Vis et virtus", Polisportiva "Azzurra", Associazione Calcistica Virtus, Tennis Club Roveredo);
- le Associazioni che si occupano di musica (Società Filarmonica Roveredana, Coro dell'Artugna, Corale Gialuth, Associazione Takam);
- le Associazioni che si occupano di volontariato come l'AUSER e la CARITAS.
- Le Associazioni che si occupano di doposcuola come l'Associazione "Piccoli Amici"
- eventualmente altre Associazioni che manifestino interesse e possano partecipare all'accordo, anche in un secondo momento, ma con un'attività sempre coerente con le finalità del presente Patto scuola territorio

Il Progetto è aperto anche ad altri Enti ed Imprese che agiscono sul territorio e che potranno concorrere alla finalità con specifici progetti.

Il presente accordo disciplina i rapporti tra tutti i soggetti coinvolti nel Patto.

Art. 4 - Organi

Al fine di raggiungere gli obiettivi della presente intesa sono previsti:

A. Commissione

La Commissione è l'organo decisionale. Essa è formata dai rappresentanti di tutte le componenti coinvolte attivamente nel Progetto e valuta, delibera e verifica le attività dello stesso, si occupa del raccordo tra le attività e svolge una valutazione complessiva al fine di elaborare proposte di modifica tese al miglioramento del Progetto.

Si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno su convocazione del Coordinatore del Progetto il cui nominativo è indicato nell'allegato.

B. Gruppo Interistituzionale

E' composto dal Sindaco o da Suo delegato (Assessore competente all'istruzione), dal Responsabile comunale del Servizio scolastico o da un Suo incaricato, dal Responsabile

Tecnico Amministrativo del Servizio Sociale dei comuni dell'Ambito Socioassistenziale 6.5 o da un Suo incaricato, dal Dirigente Scolastico della scuola primaria, da due docenti della scuola primaria, dalla Dirigente della scuola secondaria del primo ciclo, da due docenti della scuola secondaria di primo ciclo, dal coordinatore della Scuola dell'infanzia, dal coordinatore del Progetto, da un rappresentante delle Associazioni, da due rappresentanti dei Genitori delle scuole che aderiscono al Progetto.

Il Gruppo Interistituzionale stila il Progetto **“Patto scuola – territorio per una comunità integrata”** e lo gestisce attraverso: la redazione del piano delle attività, la condivisione del piano con la Commissione, la redazione degli eventuali aggiustamenti al piano, il monitoraggio e la valutazione dello stesso.

Il Gruppo medesimo può esprimere al suo interno un gruppo di lavoro ristretto per affrontare alcune specifiche tematiche e l'esecutività delle deliberazioni del Gruppo Interistituzionale.

In una fase iniziale il Gruppo Interistituzionale si riunisce a cadenza mensile e poi in base alle necessità almeno tre volte l'anno. La convocazione e la direzione dei lavori sono compito del Coordinatore del Progetto che opera in piena autonomia organizzativa. Alle riunioni del Gruppo Interistituzionale possono partecipare, se invitati, altre componenti delle istituzioni o agenzie educative del territorio.

C. Coordinatore del Progetto

Il Coordinatore del Progetto, individuato in un rappresentante delle Istituzioni scolastiche pubbliche, il cui nominativo è inserito nell'allegato documento, riceve l'incarico dall'Amministrazione Comunale e ha la responsabilità del coordinamento complessivo del Progetto, di favorire il raccordo e l'integrazione dello stesso nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Ha la rappresentanza del Progetto in tutte le sedi. Agisce in piena autonomia organizzativa in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal Gruppo Interistituzionale. Convoca il Gruppo Interistituzionale e la Commissione e ne presiede i lavori. Cura il raccordo tra tutte le componenti coinvolte nel progetto. Presiede il gruppo di lavoro ristretto. Nomina il segretario per la verbalizzazione delle riunioni.

Il Coordinatore è coadiuvato dall'operatore incaricato dal Comune di Roveredo in Piano per la realizzazione del Progetto il cui nominativo è indicato nell'allegato documento.

Art. 5 – Obiettivi progettuali

Le parti concordano sulla necessità di:

1. sostenere e valorizzare la progettualità esistente nella scuola anche attraverso l'individuazione di collaborazioni esterne per la diffusione di progetti innovativi che possano migliorare la qualità dell'offerta formativa;
2. promuovere il benessere e la qualità della vita dei minori, accrescendo le opportunità per tutti, e soprattutto per i più deboli, attraverso il confronto ed il raccordo tra l'offerta formativa della scuola e i supporti alla stessa predisposti dal Comune. Si tratta di promuovere lo sviluppo di iniziative educative con la collaborazione delle agenzie che concorrono allo sviluppo culturale e sociale dei minori: scuola, ente locale, azienda per i servizi sanitari, famiglie, associazioni, utilizzando gli strumenti giuridici previsti dall'autonomia.

3. accrescere le conoscenze e le competenze dei soggetti coinvolti nel patto educativo territoriale riguardante i minori (genitori, insegnanti, operatori);
4. Favorire il consolidamento delle iniziative positive già in essere nella scuola e favorire l'innovazione organizzativa e didattica con carattere di flessibilità e aderenza ai reali bisogni dei bambini e dei ragazzi.

Art. 6

Formazione e aggiornamento del personale scolastico, educativo e degli operatori delle associazioni

L'Amministrazione comunale, il Comune di Pordenone in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei comuni dell'Ambito Socioassistenziale 6.5, la Direzione Didattica della scuola primaria, la Presidenza della scuola secondaria del primo ciclo, la Direzione della Scuola dell'infanzia parificata "Sacro Cuore", l'Azienda Sanitaria e le Associazioni si impegnano a concordare i temi, le modalità e i tempi di attuazione delle iniziative di formazione del personale delle scuole, degli operatori pubblici e delle Associazioni impegnati nelle attività integrative, ricercando e prevedendo specifiche risorse nei limiti di quanto disponibile e coerentemente con la programmazione di ciascuno.

Art. 7

Fruizione e ottimizzazione delle risorse scolastiche ed extrascolastiche

Le Scuole di Roveredo in Piano che dispongono di spazi attrezzati e il Comune medesimo che cura la manutenzione delle strutture si dichiarano disponibili per un loro utilizzo da parte di altre Scuole e di istituzioni territoriali, prevedendone la fruizione anche, in orario extrascolastico all'interno del Patto.

A tal fine l'Amministrazione Comunale, la Direzione Didattica di Porcia e la Presidenza della scuola secondaria primo ciclo si impegnano, tramite appositi accordi che prevedano i rispettivi compiti, anche in una compartecipazione nella progettualità, nell'organizzazione degli interventi e nel reperimento delle risorse.

Art. 8

Impegni

In relazione allo specifico **PROGETTO "Patto scuola – territorio per una comunità integrata"** le parti assumono gli impegni elencati nel seguito del presente articolo.

I costi rispetto l'attuazione del Progetto sono indicati nell'allegato due e saranno aggiornati e rivisti di anno in anno.

L'Amministrazione Comunale di Roveredo in Piano si impegna a favorire l'attivazione dei seguenti servizi - attività:

ASILO NIDO

Attività integrativa al curriculum

1. Lettura animata (se prevista e finanziata dai Piani di Zona)
2. Attività di "continuità educativa" tra Asilo Nido e Scuola paritaria per l'infanzia

SCUOLA PER L'INFANZIA PARIFICATA

Servizi di supporto

1. Sostegno alla preaccoglienza della durata di 30/60 minuti anche con la collaborazione delle Associazioni di volontariato.
2. Sostegno all'attività di post – scuola anche con la collaborazione delle Associazioni di volontariato.
3. Trasporto.

Attività curricolare

1. Lettura animata (se prevista e finanziata dai Piani di Zona).
2. Attività di “continuità educativa” tra Scuola per l'infanzia e Scuola primaria.
3. Intervento di supporto educativo attraverso l'attività e gli strumenti del Servizio Socioassistenziale.
4. Attività aggiuntive finanziate in tutto o in parte con un contributo straordinario comunale su progetto come per esempio l'attività psico – motorie, l'educazione alla sicurezza stradale, alla convivenza e solidarietà, ecc.

SCUOLA PRIMARIA

L'Amministrazione comunale si impegna a favorire:

Servizi di assistenza

1. Preaccoglienza della durata di 30 minuti eventualmente in collaborazione con le Associazioni di volontariato.

Servizi di supporto

1. Mensa.
2. Trasporto.
3. Doposcuola (qualora necessario).

Attività integrative al curricolo

1. Attività aggiuntive finanziate in tutto o in parte con un contributo comunale (ci si riferisce ai progetti che vengono attuati nell'ambito dell'autonomia scolastica e per i quali il Comune dà un contributo): sono iniziative di educazione ambientale, laboratori storico – culturali, attività psico – motorie, educazione musicale ed eventuali altri progetti promossi dalla scuola.
2. Attività di “continuità educativa” tra Scuola per l'infanzia e Scuola primaria.
3. Attività di “continuità educativa” tra Scuola primaria e secondaria primo ciclo.
4. Interventi di supporto educativo (se previsto e finanziato dai Piani di Zona).
5. Promozione della lettura.
6. Attività motorie ad indirizzo sportivo.
7. Giornata della Protezione Civile, dell'Ambiente, ecc .

Attività integrative extracurricolari

1. Attività musicale.

2. Attività artistiche.
3. Attività di educazione ambientale.
4. Laboratori storico – culturali, educazione alla sicurezza stradale, alla cittadinanza, alla salute, alla convivenza e solidarietà, ecc.
5. Attività di ricerca e promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca dell'Infanzia.
6. Attività motorie ad indirizzo sportivo.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO CICLO

L'Amministrazione comunale si impegna a favorire:

Servizi di assistenza

1. Attività di post – scuola
2. Sorveglianza mensa eventualmente in collaborazione con le Associazioni di volontariato.

Servizi di supporto

1. Mensa
2. Trasporti
3. Doposcuola

Attività integrative al curriculum

1. Attività finanziate in tutto o in parte con un contributo comunale su progetti (progetti che vengono attuati nell'ambito dell'autonomia scolastica e per i quali il Comune dà un contributo): sono progetti di educazione ambientale, laboratori storico – culturali di interesse locale, educazione musicale a supporto di attività teatrali / ludiche ed eventuali altri progetti promossi dalla scuola.
2. Attività di “continuità educativa” tra Scuola secondaria primo ciclo e altre situazioni scolastiche o lavorative (licei, istituti professionali, mondo del lavoro).
3. Intervento di supporto educativo (se previsto e finanziato dai Piani di Zona).
4. Attività di recupero – curato dalle insegnanti della scuola.
5. Promozione della lettura.
6. Giornata della Protezione Civile organizzata con la Protezione Civile del Comune
7. Giornata dell'ambiente.
8. Attività motorie ad indirizzo sportivo.

Attività integrative extracurricolari

1. Attività musicale.
2. Attività artistiche.
3. Attività motorie ad indirizzo sportivo.
4. Attività di educazione ambientale
5. laboratori storico – culturali, educazione alla sicurezza stradale, alla cittadinanza, alla salute, alla convivenza e solidarietà, ecc
6. Attività di ricerca e promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca Civica.

L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a sostenere le iniziative della Scuola con:

- la disponibilità delle strutture e collegamento con gli assessorati alla Cultura, Sport, Istruzione e Servizi Sociali a servizio della cittadinanza;

- l'utilizzo delle biblioteche (dell'Infanzia e Civica), la fruizione delle iniziative territoriali, il finanziamento delle iniziative di promozione della lettura;
- percorsi condivisi che favoriscano il dialogo scuola – famiglia - Istituzioni (anche secondo le indicazioni che provengono dai costituenti Piani di Zona dall'Ambito Socio Assistenziale 6.5);
- la promozione del benessere, integrazione e solidarietà con azioni di sostegno alle famiglie per contrastare le situazioni di disagio (es. con Progetto Giovani);
- il sostegno di iniziative delle scuole con le competenze professionali degli uffici comunali;
- l'avvio di un progetto di servizio mensa rivisto in termini di rispetto sia della cura del cibo e della qualità dello stesso sia in relazione agli spazi dedicati, agli arredi e alle stoviglie;
- il miglioramento degli spazi, sia quelli dedicati al tempo libero sia quelli dell'apprendimento, in modo coerente al concetto di “accogliente”, “bello” e “funzionale” dei bambini/ragazzi che li frequentano (Città a Misura di Bambino).

Inoltre l'Amministrazione Comunale si impegna a partecipare con il Sindaco o Suo delegato (l'Assessore all'Istruzione e ai Servizi Sociali), il Responsabile Comunale del Servizio Scolastico (o suo delegato) e l'Assistente Sociale ai seguenti organi collegiali previsti dal PATTO EDUCATIVO TRA SCUOLA E TERRITORIO:

- Commissione
- Gruppo Interistituzionale
- Gruppo di lavoro ristretto

Si impegna a conferire al Coordinatore individuato l'incarico di Coordinatore del Progetto, riconoscendo gli oneri derivanti da tale funzione.

La Scuola parificata per l'Infanzia “Sacro Cuore” e l'Asilo Nido integrato si impegna a:

1. Aderire al Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata* indicando il proprio referente come riportato nell'apposito documento allegato.
2. Sostenere il Progetto con l'azione e il supporto di tutte le professionalità interne di cui dispone la Scuola per l'Infanzia (coordinatore, assistenti amministrativi, insegnanti ed educatrici);
3. contribuire alla messa in rete delle risorse del volontariato della Parrocchia *San Bartolomeo* di Roveredo in Piano quale sostegno alle iniziative sociali e ricreative della Scuola parificata per l'Infanzia.
4. Integrare il Patto Educativo nel Piano dell'Offerta Formativa contribuendo all'assunzione degli oneri finanziari e gestionali concordati in sede di Gruppo Interistituzionale per le attività su progetto;
5. Collaborare nelle iniziative promosse all'interno del Patto garantendo il coordinamento tra il personale interno delle scuole materne e i soggetti che agiscono all'interno del “Patto scuola – territorio per una comunità integrata” per le attività condivise.
6. Promuovere la partecipazione delle famiglie alle attività progettuali e di servizio (verifica, valutazione e monitoraggio) anche attraverso l'azione dei rappresentanti dei Genitori come già previsto delle funzioni del Comitato di Controllo istituito all'art. 3

dalla Convenzione siglata tra il Comune di Roveredo in Piano e La Scuola parificata per l'Infanzia "Sacro Cuore" l'08.09.2003

La Direzione Didattica di Porcia per la scuola primaria si impegna a:

1. Aderire al Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata* indicando i propri referenti (vedere l'apposito documento allegato);
2. Sostenere il Progetto con l'azione e il supporto di tutte le sue componenti;
3. Integrare il Patto Educativo nel Piano dell'Offerta Formativa e nel conseguente Programma annuale assumendosi gli oneri operativi concordati in sede di Gruppo Interistituzionale;
4. Garantire il coordinamento tra i docenti delle attività curricolari e gli esperti delle attività integrative.
5. Assumere gli oneri finanziari per le attività di sua competenza legate al Progetto e garantire, nell'ambito del proprio programma annuale, i supporti necessari.
6. Promuovere la partecipazione delle famiglie alla programmazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività progettuali e di servizio, anche attraverso l'azione dei rappresentanti dei Genitori e della Commissione di controllo Mensa.
7. Potenziare le attività curricolari con interventi su progetti come educazione ambientale, laboratori storico – culturali, educazione alla sicurezza stradale, alla cittadinanza, alla salute, alla convivenza e solidarietà, ecc.

La Presidenza della "Scuola Media Giacomo Zanella" si impegna a:

1. Aderire al Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata* indicando i propri referenti (vedere l'apposito documento allegato).
2. Sostenere il Progetto con l'azione e il supporto di tutte le sue componenti;
3. Integrare il Patto Educativo nel Piano dell'Offerta Formativa e nel conseguente Programma annuale assumendosi gli oneri operativi concordati in sede di Gruppo Interistituzionale;
4. Garantire il coordinamento tra i docenti delle attività curricolari e gli esperti delle attività integrative.
5. Assumere gli oneri finanziari per le attività di sua competenza legate al Progetto e garantire, nell'ambito del proprio programma annuale, i supporti necessari.
6. Promuovere la partecipazione delle famiglie alla programmazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività progettuali e di servizio, anche attraverso l'azione dei rappresentanti dei Genitori e della Commissione di controllo Mensa.
7. Potenziare le attività curricolari con interventi su progetti come educazione ambientale, laboratori storico – culturali, sostegno allo studio, educazione alla sicurezza stradale, alla cittadinanza, alla salute, alla convivenza e solidarietà, ecc.

Il Comune di Pordenone in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei comuni dell'Ambito Socioassistenziale 6.5 si impegna a:

1. Aderire al Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata* indicando i propri referenti (vedere l'apposito documento allegato).
2. Sostenere il Progetto con l'azione e il supporto di tutte le sue componenti: dirigente, assistenti amministrativi, gruppi di lavoro tecnici e politici sia nell'ambito della predisposizione del Piano di Zona, sia all'interno dello stesso quando sarà costituito.

3. Monitorare il progetto per la rilevazione e valutazione sistematica degli strumenti metodologici e gestionali ai fini della trasferibilità dello stesso.
4. Integrare il Patto Educativo con l'attività progettuale dei Comuni dell'Ambito Socioassistenziale in tema dei minori e di handicap, in particolare, rispetto alle seguenti linee di indirizzo:
 - favorire lo sviluppo di servizi volti a valorizzare la partecipazione dei minori ad esperienze aggregative ed educative;
 - realizzare azioni positive inerenti la promozione dei diritti dei minori;
 - incentivare la definizione di progetti con obiettivi di contrasto al disagio sociale anche in partenariato con le istituzioni scolastiche;
 - privilegiare azioni di formazione congiunta tra gli operatori sociali, sanitari, educativi del pubblico e del privato locale secondo obiettivi congiunti e forme di co-finanziamento;
 - collaborare nelle iniziative promosse dal Patto.
5. sostenere l'attività di formazione finalizzandola alla realizzazione di un gruppo di formatori per la trasferibilità del progetto.

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" si impegna a:

1. Aderire al Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata* tramite il Servizio di Neuropsichiatria infantile struttura operativa, in particolare attraverso il Settore "Scuola integrazione scolastica"
2. Sostenere il Progetto con l'azione e il supporto di tutte le componenti interne del Servizio "Neuropsichiatria Infantile".
3. Collaborare nelle iniziative promosse all'interno del Patto partecipando a percorsi formativi interistituzionali rivolti agli adulti per la conoscenza e/o l'approfondimento di temi riguardanti i minori.

Le Associazioni si impegnano a:

1. Aderire al Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata* indicando i propri referenti (vedere l'apposito documento allegato).
2. Garantire tempi e modi di partecipazione del proprio personale nelle attività concordate all'interno del Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata*.
3. Garantire che il personale utilizzato nelle attività previste sia qualificato in relazione alle competenze esperite nel Patto.
4. Garantire l'eventuale sostituzione dell'esperto in caso di assenza nelle attività concordate all'interno del Progetto *Patto scuola – territorio per una comunità integrata*.
5. Partecipare con il proprio Presidente o suo delegato ai lavori della Commissione prevista dal Progetto.
6. Partecipare alla designazione di un rappresentante delle associazioni al Gruppo Interistituzionale.
7. Partecipare con i propri esperti a tutte le iniziative di comunicazione, raccordo, monitoraggio e verifica delle attività secondo i tempi e le modalità stabilite.
8. Assumere il carico degli oneri amministrativi, organizzativi e di gestione economica per sviluppare i servizi previsti dal secondo comma.
9. Offrire la disponibilità e la consulenza nelle attività curricolari ed extracurricolari delle scuole aderenti al Patto e collaborare con docenti e famiglie con contributi specialistici.

Art. 9

Durata

Il presente accordo di programma ha *durata triennale*, potrà essere prorogato con l'accordo delle parti con decreto del Sindaco dal Comune proponente, al Sindaco compete anche l'approvazione del programma annuale.

Si prevede una verifica tra un anno in relazione all'evoluzione della progettualità dei Piani Di Zona.

Ogni modifica deve trovare l'accordo delle parti.

Roveredo in Piano, 21 settembre 2005

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO, LE PARTI CONTRAENTI:

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

Il Sindaco
Dr. Renzo Liva

**PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AMBITO
SOCIOASSISTENZIALE 6.5**

Il Presidente
Giovanni Zanolin

DIREZIONE DIDATTICA DI PORCIA

Il Dirigente Scolastico
Prof. Cinzia Melloni

**PRESIDENZA DELLA SCUOLA MEDIA STATALE
"GIACOMO ZANELLA"**

Collaboratore Vicario
Prof.ssa Conte Lisetto

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI
OCCIDENTALE"**

La Coordinatrice dei Servizi Sociali
Dott.^{ssa} Maria Bonato

**SCUOLA INFANZIA “SACRO CUORE”
DI ROVEREDO IN PIANO**

Il Presidente
Don Ruggero

SOCIETA’ FILARMONICA ROVEREDANA.

Il Presidente
Antonio Pessot

ASSOCIAZIONE MUSICALE TAKAM

Il Presidente
Serse Zancan

GRUPPO CORALE “GIALUTH”

Il Presidente
Manuela Valvasori

**ARTUGNA- CANTORI E DANZERINI
DEL FRIULI**

Il Vice Presidente
Sante Ugo Janna

**ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA
“VIS ET VIRTUS”**

Il Presidente

“TENNIS CLUB ROVEREDO”

Il Presidente
Daniele Panont

ASSOCIAZIONE CALCIO “VIRTUS”

Il Presidente
Pierangelo Fabris

ASSOCIAZIONE “POLISPORTIVA AZZURRA”

Segretario della Polisportiva
Stefania Tassan

ASSOCIAZIONE “PICCOLI AMICI”

Il Presidente
Giuditta Bertagno

ASSOCIAZIONE AUSER

ASSOCIAZIONE ARCOBALENO

Il Presidente

**PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO -
CARITAS PARROCCHIALE**

Il Parroco

ALLEGATO UNO

QUI DI SEGUITO SONO ELENCATI I NOMINATIVI E LE FUNZIONI DEI:

- DEL COORDINATORE (ai sensi dell'art. 4 del presente Patto scuola – territorio);
- DEI REFERENTI PER IL PATTO ALL'INTERNO DI OGNI ISTITUZIONE CHE VI PARTECIPA (ai sensi dell'art. 8 del presente Patto scuola – territorio)

FUNZIONE	NOMINATIVO
Coordinatore del Progetto	
Referente per il Comune di Roveredo in Piano	
Referente per la Scuola secondaria di primo grado	
Referente per la Scuola primaria	
Referente per la per l'infanzia paritaria "Sacro Cuore" e Asilo Nido integrato	
Referente per l'Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale" n. 6	
Referente dell'Ambito Socioassistenziale 6.6	